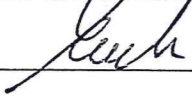


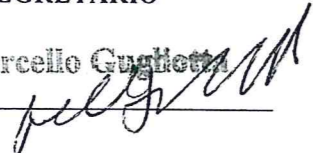
\*\*\*\*\*

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dott.ssa Elvira Amata

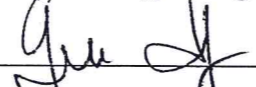


IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta



IL DIRETTORE SANITARIO  
Dott. Giuseppe Drago



IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Maurizio Aricò



\*\*\*\*\*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata nell'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 20 DIC. 2015

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta



\*\*\*\*\*

La presente copia è conforme  
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

\_\_\_\_\_

**REGIONE SICILIA**  
**Assessorato Regionale Sanità**



**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE**  
**RAGUSA**

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

**N. 2589 del 17 DIC. 2015**

STRUTTURA PROPONENTE : U.O.C. AFFARI GENERALI, SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE.

Esecutiva: NO  
Atto sottoposto a controllo: NO

OGGETTO: Sentenza G.U.P. n.39/2015. Attivazione azione di regresso in danno dei coobbligati.

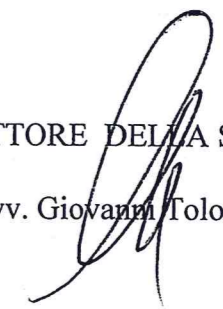
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

D.ssa Giovanna Di Stefano



IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA

Avv. Giovanni Tolomeo



Il 17 DIC. 2015, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Generale Dott. Maurizio Aricò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 201 del 24 giugno 2014, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dott.ssa Elvira Amata
- Direttore Amministrativo
- Dott. Giuseppe Drago
- Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Marcello Gugliotta, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

Su proposta del Direttore della UOC Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane, che con la sottoscrizione del presente atto nel attesta la regolarità e legittimità

premessi che in data 04.09.2014 perveniva all'Azienda notifica della richiesta di citazione del responsabile civile, con pedissequo decreto, avanzata dalla sig.ra Scolaro Teresa ed altri, nella qualità di parti civili costituite nel procedimento penale n. 1189/2012 R.G.G.I.P. avviato a carico di alcuni sanitari, imputati del delitto di cui agli artt. 40 co.2, 113 e 589 c.p., per i fatti occorsi al loro congiunto;

che giusta delibera n.1954/14 l'Azienda si costituiva in giudizio conferendo incarico di patrocinio legale all'avv. Giuseppe Lacagnina del Foro di Catania, fiduciario della Compagnia Assicuratrice, titolare pro tempore della gestione del sinistro;

considerato che in esito all'udienza conclusiva del giudizio abbreviato richiesto da uno degli imputati, dott. P.E. , il Giudice dell'Udienza Preliminare con sentenza n. 39/2015, dichiarava il sanitario, colpevole del reato ascrittogli, statuendone la condanna in solido con l'Azienda, nella qualità responsabile civile :

*al risarcimento dei danni cagionati alle parti civili costituite, Scolaro Teresa, Fontana Nunzia, Di Rosa Carmelo, Di Rosa Guglielma, Di Rosa Antonio, Di Rosa Giuseppina , Di Rosa Concetta, Di Rosa Vincenzo Di Rosa Lina , Di Rosa Maria, Di Rosa Antonietta, Di Rosa Giovanni , Biazzo Di Rosa Cinzia per la cui determinazione rimette le parti al competente giudice civile;*

*alla refusione delle spese processuali, sostenute dalle medesime, che si determinano in €.2.000,00 per la prima e di €.6.000,00 per tutte le altre, oltre al rimborso spese forfettarie, Iva e c.p.a. come per legge;*

*al pagamento di una provvisoria di €.50.000,00 in favore di Scolaro Teresa e di €.10,000,00 cadauno in favore di ciascuna delle dodici parti civili prima menzionate;*

che ravvisata, allo stato degli atti, l'esigenza di dare esecuzione al dispositivo medesimo, ex art.540 co.2 c.p.p. giusta nota n. prot. U – 0010608/2015 e successive reiterazioni, venivano compulsati al pagamento diretto tanto la compagnia assicurativa Am Trust Europe Ltd, quanto il sanitario coinvolto;

che detta nota rimaneva senza alcun esito, anche da parte degli Assicuratori i quali opponevano al diretto pagamento l'eccezione di carenza di copertura assicurativa;

considerato che, nelle more, l'Azienda con delibera n. 1122/2015, con contestuale istanza di inibitoria, elevava appello avverso la superiore sentenza, in quanto oltre a non dissipare ogni dubbio sulla dinamica degli eventi, così come riferita nella parte motiva, appare altresì poco convincente circa l'esistenza del nesso di causalità, non avendo inoltre pienamente soddisfatto le argomentazioni svolte in merito dall'Azienda medesima;

che con nota acclarata al protocollo generale n. E-0012207 del 4 giugno 2015, controparte procedeva a notificare detta sentenza con la formula esecutiva;

che in data 02.09.2015 con n.prot. E-0021187, il sanitario, attesa la forza esecutiva della sentenza e l'inerzia degli Assicuratori, comunicava all'Azienda di aver corrisposto alla sig.ra Scolaro Teresa, in acconto alla disposta provvisoria, la somma di euro 5.000,00 (cinquemila/00);

che giusta delibera n. 1934/15, nel tentativo di scongiurare il preannunciato procedimento esecutivo e di non incorrere in ulteriori aggravii e spese, l'Azienda ottemperava al condannatorio disponendo il pagamento del complessivo importo di €.176.482,64 a titolo di provvisoria e refu-

sione delle spese processuali in favore di tutte le parti civili costituite, riservandosi, al contempo, a tutela di ogni diritto e ragione, l'attivazione della consequenziale azione di regresso nei confronti del sanitario riconosciuto colpevole, nonché nei confronti della compagnia assicuratrice;

ritenuto, allo stato degli atti, di conferire incarico di patrocinio legale all'Avv. Danilo Vallone, Responsabile del Servizio Legale, il quale presso le competenti sedi, in nome e nell'interesse dell'Azienda, eserciterà l'azione di regresso nei confronti del sanitario coinvolto, nonché nei confronti della compagnia assicuratrice;

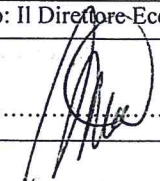
sentiti i pareri favorevoli dei Direttori Amministrativo e Sanitario, ciascuno per la parte di relativa competenza

### DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti :

in esecuzione della delibera n. 1934/15, a tutela delle ragioni e degli interessi dell'Azienda, promuovere presso le competenti sedi la necessaria azione di regresso nei confronti del sanitario P.E. e della compagnia assicuratrice AmTrust Europe Ltd;

conferire a tal fine l'incarico di patrocinio dell'ente all'Avv. Danilo Vallone Responsabile del Servizio Legale

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore Economico Finanziario		Il Contabile	
..... 		..... 